



IL
SILENZIO
È



IL
TUO
NEMICO



2 0 1 8



il silenzio è il tuo nemico 2018

**A cura della Commissione per le pari opportunità
tra uomo e donna**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Consiglio regionale**

**Gruppo di lavoro della Commissione
"Salute e Politiche sociali Contrasto alla violenza contro le donne"**

Immagine di copertina di Micaela Cossettini

**Impaginazione e stampa
Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia
Segreteria Generale**

**I Edizione 2009
II Edizione 2012
III Edizione 2015
IV Edizione 2017**

il silenzio è il tuo nemico 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

“La verità non è mai stata rivendicata con la violenza”

M.K.Gandhi

Il silenzio è il tuo nemico
Uscire dalla violenza si può

Gennaio 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

Il problema della violenza contro le donne non solo non accenna ad arrestarsi ma, come riportano dati e statistiche, si sta amplificando: giornalmente apprendiamo casi di donne vittime di maltrattamenti, abusi e violenze, fuori e dentro le mura domestiche, cui assistono spesso anche i bambini, con gravi conseguenze sul piano emotivo e cognitivo.

Questo atroce fenomeno, che non conosce età né classe sociale, va affrontato con determinazione aiutando le donne a denunciare, ad uscire dal silenzio, nemico subdolo ma troppo ricorrentemente presente.

L'obiettivo che la Commissione Pari Opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia si prefigge con tale opuscolo, dunque, è dimostrare che dalla violenza si può, si deve uscire!

Paura, insicurezza, solitudine, disperazione si impadroniscono della donna vittima di soprusi rendendola impotente; ecco perché abbiamo pensato a questo vademecum che, con chiarezza e dati precisi, analizza i vari tipi di violenza, da quella fisica a quella psicologica, da quella sessuale a quella economica e finanche persecutoria, indicando il percorso da seguire per ricorrere ad aiuti concreti verso Centri e Istituzioni competenti.
Un comportamento violento è grave e inaccettabile, e non può essere in alcun modo giustificato, né da parte di chi lo esercita, né da chi lo subisce.

L'autentica finalità della presente pubblicazione è incoraggiare la vittima a denunciare l'abuso subito con convinzione e fiducia, a rompere il silenzio, e ciò a partire da un valore eticamente irreprensibile e non negoziabile: il RISPETTO, in nome della dignità della persona.

Auspichiamo, pertanto, anche attraverso queste informazioni, che il mondo femminile superi anacronistiche inibizioni e, pur da situazioni di sofferenza e di dolore, viva la condivisione, in un clima di reale cambiamento e di autentica emancipazione.

Annamaria POGGIOLI

Presidente della Commissione regionale
per le pari opportunità tra uomo e donna

il silenzio è il tuo nemico 2018

USCIRE
DALLA
VIOLENZA
SI PUÒ

25
novembre
giornata internazionale
contro la violenza
sulle donne

Indice

<i>In Friuli Venezia Giulia</i>	11
<i>Le violenze sulla donna.....</i>	17
<i>L'autore della violenza.....</i>	19
<i>Gli indicatori di pericolo.....</i>	22
<i>I luoghi comuni.....</i>	25
<i>Consigli utili.....</i>	27
<i>Cosa posso fare?</i>	28
<i>La normativa.....</i>	29
<i>I centri antiviolenza</i>	33
<i>Ringraziamenti</i>	34

il silenzio è il tuo nemico 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2011

Nel 2011 nella nostra regione 626 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

331 18-40 anni	346 41-64 anni	99 non rilevato
374 coniugate	211 nubili	106 separate
42 divorziate	25 vedove	18 non rilevato
382 occupate	81 casalinghe	159 disoccupate
101 altro	53 non rilevato	

Utenti per tipologia di violenza

449 psicologica	489 fisica	206 stalking	360 economica	106 sessuale
---------------------------	----------------------	------------------------	-------------------------	------------------------

Ospitalità in case rifugio

64 donne ospitate	56 figli di donne ospitate	48 posti in 8 case capacità massima d'accoglienza (dato al 2009)
-----------------------------	--------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2012

Nel 2012 nella nostra regione 737 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

362 18-40 anni	361 41-64 anni	14 non rilevato
361 coniugate	222 nubili	87 separate
38 divorziate	25 vedove	4 non rilevato
373 occupate	68 casalinghe	188 disoccupate
99 altro	90 non rilevato	

Utenti per tipologia di violenza

681 psicologica	499 fisica	166 stalking	345 economica	101 sessuale
---------------------------	----------------------	------------------------	-------------------------	------------------------

Utenti per titolo di studio

35 scuola elementare	188 scuola media inferiore	283 scuola media superiore	79 laurea	30 formazione professionale
--------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------------	---------------------------------------

Ospitalità in case rifugio

86 donne ospitate	85 figli di donne ospitate
-----------------------------	--------------------------------------

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2013

Nel 2013 nella nostra regione 791 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

366 18-40 anni	392 41-64 anni	30 non rilevato	
343 coniugate	244 nubili	117 separate	
52 divorziate	23 vedove	11 non rilevato	
373 occupate	68 casalinghe	188 disoccupate	
99 altro	9 non rilevato		1 Uomo

Utenti per tipologia di violenza

736 psicologica	506 fisica	172 stalking	311 economica	97 sessuale
---------------------------	----------------------	------------------------	-------------------------	-----------------------

Utenti per titolo di studio

31 scuola elementare	197 scuola media inferiore	281 scuola media superiore	107 laurea	54 formazione professionale
--------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------	---------------------------------------

Ospitalità in case rifugio

82 donne ospitate	66 figli di donne ospitate
-----------------------------	--------------------------------------

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2014

Nel 2014 nella nostra regione 764 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

369 18-40 anni	372 41-64 anni	21 non rilevato	
343 coniugate	247 nubili	89 separate	
45 divorziate	19 vedove	21 non rilevato	
378 occupate	58 casalinghe	212 disoccupate	34 studentesse
5 altro	17 non rilevato		

Utenti per tipologia di violenza

705 psicologica	483 fisica	179 stalking	362 economica	127 sessuale
---------------------------	----------------------	------------------------	-------------------------	------------------------

Utenti per titolo di studio

31 scuola elementare	205 scuola media inferiore	276 scuola media superiore	120 laurea	53 formazione professionale
-----------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------------	----------------------	------------------------------------------

Ospitalità in case rifugio

81 donne ospitate	77 figli di donne ospitate
-----------------------------	--------------------------------------

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2015

Nel 2015 nella nostra regione 775 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

362 18-40 anni	393 41-64 anni	18 non rilevato	
371 coniugate	240 nubili	90 separate	
43 divorziate	16 vedove	3 non rilevato	
375 occupate	84 casalinghe	202 disoccupate	34 studentesse
16 altro	20 non rilevato		

Utenti per tipologia di violenza

729 psicologica	496 fisica	145 stalking	367 economica	119 sessuale
---------------------------	----------------------	------------------------	-------------------------	------------------------

Utenti per titolo di studio

31 scuola elementare	192 scuola media inferiore	291 scuola media superiore	118 laurea	34 formazione professionale
--------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------	---------------------------------------

Ospitalità in case rifugio

76 donne ospitate	82 figli di donne ospitate
-----------------------------	--------------------------------------

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018



**QUESTO NON È
AMORE**

**25
NOVEMBRE**

Giornata
Internazionale
contro
la violenza
sulle donne

LE VIOLENZE SULLA DONNA

FISICA:

ogni intimidazione contro il tuo corpo e le tue proprietà

- ti strattona, ti schiaffeggia, ti morde, calcia, sputa, dà pizzicotti, brucia con la sigaretta, rompe le tue cose
- ti impedisce di muoverti, di uscire
- ti priva delle cure mediche, ti priva del sonno

PSICOLOGICA:

spesso prepara la violenza fisica perché svalorizza e non rispetta la tua identità di persona e te lo fa sembrare una cosa normale

- ti critica, ti umilia o ridicolizza anche davanti agli altri, ti insulta
- ti impedisce di vedere parenti e amici, di coltivare i tuoi interessi
- minaccia di fare del male a te o ai figli
- minaccia di fare del male a se stesso o di suicidarsi

SESSUALE:

- ti impone rapporti o giochi sessuali quando non ne hai voglia
- ti obbliga a guardare o utilizzare materiale pornografico
- ti costringe ad avere rapporti sessuali con altre persone o a guardarli
- ti obbliga ad avere rapporti davanti ad altre persone o davanti ai figli

il silenzio è il tuo nemico 2018

ECONOMICA:

- ti esclude dalle scelte riguardanti il bilancio familiare e la situazione patrimoniale
- controlla la tua capacità di spesa e ti impedisce di avere un conto in banca
- ti impedisce di cercare o mantenere un lavoro
- ti fa contrarre debiti o impegni economici senza il tuo consenso
- intesta tutti i beni a suo nome anche se tu vi hai contribuito con le tue risorse
- si rifiuta di pagare un assegno di mantenimento adeguato

PERSECUTORIA (STALKING)

quando cerchi di allontanarti da una relazione violenta o non desiderata

- ti segue negli spostamenti e ti aspetta quando esci da casa o dal lavoro
- ti invia biglietti, minacce, continui sms o telefonate
- compare nei luoghi che tu usi frequentare per farti sentire “in trappola”

AUTORE DELLA VIOLENZA

Dati dei casi seguiti nel 2011 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

PARTNER (marito, compagno, fidanzato)	481
EX PARTNER	147
FAMIGLIARE	68
AMICO/CONOSCENTE/COLLEGA	34
ESTRANEO	6
VIOLENZA DI GRUPPO	3
DATORE DI LAVORO	4
ALTRO	19
NON RILEVATO	20

il silenzio è il tuo nemico 2018

Dati dei casi seguiti nel 2012 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

PARTNER (marito, compagno, fidanzato)	487
EX PARTNER	132
FAMIGLIARE	59
AMICO/CONOSCENTE/COLLEGA	18
ESTRANEO	6
ALTRO	35
NON RILEVATO	4

Dati dei casi seguiti nel 2013 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

PARTNER (marito, compagno, fidanzato)	463
EX PARTNER	176
FAMIGLIARE	79
AMICO/CONOSCENTE/COLLEGA	27
ESTRANEO	6
ALTRO	42
NON RILEVATO	4

Dati dei casi seguiti nel 2014 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

PARTNER (marito, compagno, fidanzato)	469
EX PARTNER	148
FAMIGLIARE	57
AMICO/CONOSCENTE/COLLEGA	32
ESTRANEO	-
ALTRO	53
NON RILEVATO	4

Dati dei casi seguiti nel 2015 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

PARTNER (marito, compagno, fidanzato)	492
EX PARTNER	134
FAMIGLIARE	69
AMICO/CONOSCENTE/COLLEGA	34
ESTRANEO	-
ALTRO	31
NON RILEVATO	15

il silenzio è il tuo nemico 2018

INDICATORI DI PERICOLO

- Percezione soggettiva della donna di essere in **pericolo**
- Gelosia **ossessiva** e **possessiva** del partner
- Presenza di **armi**
- Precedenti atti di **violenza**
- **Escalation** di violenza negli ultimi periodi
- **Episodi** particolarmente gravi o crudeli
- Violenza **su animali domestici**
- **Precedenti penali**
- Uso di **alcool** e sostanze stupefacenti
- Comportamenti aggressivi e violenti **anche all'esterno** dell'ambiente domestico

VIOLENZA DOMESTICA

La violenza è statisticamente agita per la maggior parte all'interno delle mura domestiche in un ambiente familiare in cui il modello relazionale si basa sul potere, sull'uso e sul controllo dell'altro e presuppone un rapporto affettivo che la rende più difficilmente riconoscibile.

LA VITTIMA

- vive una relazione ambigua sul piano, dell'abuso e sul piano affettivo che si sovrappongono e generano **confusione**: coesistono infatti, il desiderio di mantenere unita la famiglia e al tempo stesso la consapevolezza della necessità di sottrarre i figli alla violenza
- si sente **svilita** nel suo ruolo di madre
- si sente responsabile del buon andamento della relazione e si **vergogna** di esprimere il suo disagio all'esterno
- solo in casi rarissimi la violenza è improvvisa di norma essa è **quotidiana** e ha le caratteristiche di ripetitività e di continuità
- la minaccia prevedibile, cronica, sequenziale crea quel **senso di impotenza** che diventa un elemento centrale del vissuto delle vittime
- la donna inizia pian piano a svalutarsi, a sentirsi insicura, a sentirsi **isolata** e magari in colpa
- spesso cade in **depressione**, accusa attacchi di **panico, ansia** e comportamenti fobici.

Queste modalità influenzano fortemente la relazione con i figli e la capacità di accudimento e di attenzione verso i loro bisogni emotivi.

Molte madri di bambini maltrattati o abusati sono loro stesse in uno stato di impoverimento tale (di rapporti, di risorse a tutti i livelli) che impedisce loro qualsiasi azione efficace.

LE CONSEGUENZE

- **Mancanza di autostima**, perdita di fiducia nelle proprie capacità
- **Insicurezza** e incapacità di decidere
- **Sensi di colpa**, solitudine, disperazione
- **Paura** di comunicare, timore **di non essere creduta**
- Paura che le **violenze** si **ripetano**



[Forgiarni Alice | SAUD]

PERCHÈ OGNI VIOLENZA UCCIDE UNA PARTE DI TE.

I LUOGHI COMUNI

(GLI STEREOTIPI)

Si crede che...

Sia un fenomeno limitato

Riguardi solo le fasce sociali svantaggiate, emarginate, deprivate

Sia la conseguenza di un "problema" in chi esercita la violenza: assunzione di alcol, droghe o disturbi di personalità.

Sia un problema degli uomini che nella loro storia familiare sono stati vittime e/o testimoni di violenza.

Che la violenza domestica non incide sulla salute delle donne

Debba trovare soluzione tra le pareti domestiche

La violenza domestica è causata da occasionali e sporadiche perdite di controllo

Sia provocato dagli atteggiamenti delle donne: istiganti, poco prudenti e provocanti

In realtà...

E' esteso anche se ancora sommerso e sottostimato

Può riguardare chiunque, di ogni età e classe sociale

E' esercitata da uomini che non presentano particolari problemi. L'alcool, le droghe e i disturbi psichici possono invece far precipitare la situazione.

Gli studi mostrano che non tutti i bambini vittime di violenza e/ o testimoni diventano uomini violenti.

Incide gravemente sul benessere psicofisico delle donne

E' importante che la violenza venga alla luce e sia affrontata con aiuti esterni

Picchiare è una "strategia" finalizzata a modificare i comportamenti dell'altro

Nessun comportamento delle donne può giustificare l'uso della violenza

il silenzio è il tuo nemico 2018

l'uscita c'è



[Candiran Chiara | Fedele Moreno | Lantieri Jessica | ISAUD]

25 novembre
giornata internazionale
contro la violenza
sulle donne

CONSIGLI UTILI

Premesso che la violenza contro le donne riguarda tutti quei comportamenti, azioni e minacce che possono arrecare **una sofferenza** fisica, sessuale, psicologica o economica, è opportuno che tu, quando ne sei vittima, chiedi subito aiuto, **senza inibizioni né timori**, ma anzi con grande fermezza e determinazione.

Se l'aggressore ti procura **lividi o ferite**, recati al **Pronto soccorso** per le dovute cure, Ti sarà rilasciato anche un certificato medico.

Sappi che esistono i **Centri antiviolenza**, disposti ad ascoltarti e a fornirti ogni sorta di informazione e consulenza, sia psicologica che legale; lì infatti, troverai operatrici con formazione specifica, disponibili a d ascoltare la tua storia, a sostenerti e ad aiutarti ad uscire dalla situazione di violenza che stai vivendo, **nel rispetto della privacy** e, se lo desideri, del tuo anonimato.

Sempre con il **tuo consenso**, le operatrici potranno metterti in contatto con i servizi più opportuni al tuo caso, dal medico al servizio sociale, al consultorio familiare, alle forze dell'ordine... insomma, ad ogni genere di consulenza, e accompagnarti, se lo desideri, ai primi colloqui.

Se però non sai come trovare il Centro più vicino, puoi rivolgerti al Servizio sociale del tuo Comune, o chiamare il numero gratuito Se però non sai come trovare il Centro più vicino, puoi rivolgerti al Servizio sociale del tuo Comune, o



1522

**ANTIVIOLENZA DONNA
ATTIVO 24 ORE SU 24**



il silenzio è il tuo nemico 2018



SE SUBISCI VIOLENZA

SE VEDI QUALCUNO

CHE LA STA SUBENDO

CHIAMA



1522

**ANTIVIOLENZA DONNA
ATTIVO 24 ORE SU 24**



il silenzio è il tuo nemico 2018

LA NORMATIVA INTERNAZIONALE

Il 1° agosto 2014 è entrata in vigore la “**Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica**” (cd. **Convenzione di Istanbul**). Si tratta di un accordo vincolante, sottoscritto dai Paesi membri del Consiglio d’Europa, che impone agli Stati adottare tutte le misure necessarie, su tre specifiche direttrici, per:

- prevenire la violenza: *attraverso campagne di sensibilizzazione e programmi destinati ad aumentare l’autonomia e l’emancipazione delle donne; programmi scolastici sui temi della parità fra i sessi ed il reciproco rispetto, destinati agli studenti di ogni ordine e grado; elaborazione e attuazione di norme di autoregolamentazione per i mass media e in genere il settore dell’informazione e comunicazione; formazione adeguata delle figure professionali a vario titolo coinvolte nel sostegno alle vittime o nel trattamento degli autori della violenza;*

- proteggere le vittime: *protezione delle vittime da nuovi atti di violenza, tenendo prioritariamente presenti i bisogni specifici delle vittime stesse, attraverso la efficace cooperazione tra tutti gli organismi competenti (autorità giudiziaria, forze dell’ordine, servizio sanitario, servizi sociali, associazioni e in genere organismi non governativi, etc.); informazione tempestiva alla vittima sui servizi di sostegno (consulenze psicologiche, legali, assistenza nella ricerca di lavoro, di alloggio) e le misure legali disponibili; supporto ed aiuto per sporgere la denuncia; creazione di rifugi adeguati; linee telefoniche di assistenza gratuita (in Italia è attivo il numero Antiviolenza 1522); protezione e supporto ai bambini testimoni di ogni forma di violenza; garanzia che siano presi in considerazione gli episodi di violenza tutte le volte che l’autorità deve determinare i diritti di custodia e di visita dei figli, il cui esercizio non può compromettere la sicurezza ed i diritti della vittima o dei bambini;*

il silenzio è il tuo nemico 2018

- punire i colpevoli degli atti di violenza: garanzia che i reati siano puniti con sanzioni efficaci, proporzionate alla gravità dei fatti e dissuasive; monitoraggio e sorveglianza del colpevole condannato; garanzia del superiore interesse del bambino, anche con l'applicazione di restrizioni alla responsabilità genitoriale del colpevole.

Puoi scaricare la Convenzione di Istanbul al link:

http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/pagine/allegati/convenzione_Istanbul_violenza_donne.pdf

LA NORMATIVA ITALIANA

Le condotte violente, tutte, costituiscono reati puniti dall'ordinamento giuridico italiano, sia che si tratti di violenza fisica, che morale, psicologica o sessuale; costituiscono reato anche le condotte persecutorie (cd. Stalking).

In generale, salvo che per i reati più gravi (per es. maltrattamenti in famiglia, lesioni gravi, tentato omicidio, alcune ipotesi di violenza sessuale, alcune ipotesi di stalking), è necessario che la vittima espressamente richieda (con la Querela) che si proceda nei confronti del colpevole (reati procedibili solo a querela di parte).

Nei casi più gravi, invece, anche senza la richiesta della vittima, si apre un procedimento penale a carico dell'autore della violenza, tutte le volte che l'Autorità giudiziaria o un pubblico ufficiale viene a conoscenza del fatto violento (reati procedibili d'ufficio).

Sul sito della Commissione:

http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/pagine/allegati/riferimenti_normativi.pdf

Gli strumenti legali di tutela immediata della vittima

Nelle ipotesi di condotte violente costituenti reato, in particolare nelle ipotesi di reato procedibile d'ufficio, possono essere adottate immediatamente delle misure, che servono a proteggere la vittima, quali:

- l'allontanamento del violento dalla casa familiare;**
- il divieto per il violento di avvicinare, contattare e comunicare con la vittima, nonché di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla vittima (e quindi, oltre all'abitazione, il luogo di lavoro, o la scuola);**
- misure restrittive della libertà** (per es. custodia cautelare in carcere, arresti domiciliari) nei casi più gravi;
- nei casi di stalking, l'ammonimento del persecutore ad opera del Questore.**

il silenzio è il tuo nemico 2018

In tutti i casi di condotte pregiudizievoli all'interno dell'abitazione domestica, possono essere richieste al giudice, in sede civile, le misure protettive dell'allontanamento del maltrattante dall'abitazione, unitamente al divieto di avvicinamento e comunicazione.

Presso i Centri Antiviolenza della Regione FVG, puoi ottenere tutte le informazioni legali ed il supporto necessario per presentare la querela ed eventualmente chiedere l'applicazione di misure protettive.

LA NORMATIVA REGIONALE

La Regione FVG sin dall'anno 2000 promuove e finanzia, attraverso la L.R. 17/2000, i "progetti antiviolenza" degli enti pubblici territoriali e delle associazioni femminili del territorio regionale (Centri Antiviolenza).

I CENTRI ANTIVIOLENZA

Trieste

GOAP

Via San Silvestro, 3/5 – Trieste
 Tel. 040 3478827 - fax:
 040 3478856
info@goap.it
<http://www.goap.it>

Pordenone

VOCE DONNA

Viale Cossetti, 16 – Pordenone
 Tel e fax 0434 21779
vocedonnapn@gmail.com
<http://www.vocedonnapn.it>

Gorizia

SOS ROSA

Via Diaz 5/ Palazzo Alvarez – Gorizia
 Tel. e fax 0481 32954
sosrosa@yahoo.it
<http://www.sosrosa.it/>

DA DONNA A DONNA

Via Roma, 13 – Ronchi Dei Legionari
 Tel. 0481 474700
info@dadonnaadonna.org
<http://www.dadonnaadonna.org>

Udine

IOTUNOIVOI DONNE INSIEME

Via Martignacco, 23 – Udine
 Tel. 0432 421011 – fax 0432 485550
ass.idi@infinito.it
<http://www.iotunoivoi.it>

ZERO TOLERANCE

Contro la violenza sulle donne
 Via San Valentino 20 – 3°p – Udine
 Numero Verde 800531135
zerotolerance@comune.udine.it
<http://www.comune.udine.it>

il silenzio è il tuo nemico 2018

RINGRAZIAMENTI

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ringrazia per la collaborazione l'Istituto statale d'arte "Giovanni Sello" di Udine per la disponibilità a fornire le immagini delle opere degli autori/allievi:

COSSETTINI Micaela
COSTANZO Chiara
DI MAIO Simona
FORGIARINI Alice
CANDERAN Chiara
FEDELE Moreno
LANTIERI Jessica

E i docenti Annalisa COMUZZI e Adriano LECCE.

Un grazie particolare viene rivolto al Centro anti violenza GOAP di Trieste e al servizio ZERO TOLERANCE – Contro la violenza sulle donne, del Comune di Udine e al Centro Antiviolenza SOS Rosa di Gorizia, per aver collaborato alla realizzazione dell'opuscolo.

il silenzio è il tuo nemico 2018



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Consiglio regionale
Servizio Organi di Garanzia
Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna

Contatti
Piazza Oberdan n. 6 34132 TRIESTE
Tel. 040/3773202

cr.organi.garanzia@regione.fvg.it

Sito web:
<http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/default.asp>

il silenzio è il tuo nemico 2018



il silenzio è il tuo nemico 2018